

Associazioni

Abbattimento alberi in piazza Carlo Gentile, il WWF chiede chiarimenti urgenti e trasparenza

Il WWF Foggia è stato allertato da numerosi cittadini in merito a quanto sta accadendo in questi giorni in piazza Carlo Gentile, dove è in corso abbattimento di ben dieci alberi, alcuni dei quali appartenenti a specie di particolare pregio ornamentale e ambientale, tra cui esemplari di Ginkgo biloba.

"L'intervento ha suscitato forte preoccupazione e sconcerto nella comunità locale, non solo per l'entità degli abbattimenti, ma soprattutto per le modalità con cui i lavori sono stati avviati", dicono dal WWF. "Al momento, infatti, non risultano presenti cartelli informativi di cantiere che spieghino ai cittadini le motivazioni degli interventi, il progetto previsto, né eventuali opere di compensazione ambientale previste per legge. Fra l'altro ci chiediamo se sono state presi accorgimenti per tutelare i nidi degli uccelli visto che ormai la stagione riproduttiva sta iniziando in virtù del clima favorevole. Ancora una volta assistiamo a operazioni che incidono profondamente sul patrimonio arboreo urbano, già depauperato in questi ultimi due anni, senza un'adeguata comunica-

zione preventiva e senza quel necessario percorso di trasparenza e condivisione che dovrebbe accompagnare ogni trasformazione dello spazio pubblico".

Il WWF Foggia ha già formalmente scritto al Comune chiedendo chiarimenti urgenti, accesso agli atti e l'apertura di un confronto di-

retto sull'intervento per comprendere: le motivazioni tecniche degli abbattimenti; lo stato fitosanitario degli alberi rimossi; l'eventuale presenza di perizie agronomiche; il progetto complessivo di riqualificazione della piazza; le misure di compensazione e le nuove piantumazioni previste. "Il confronto tra la situa-

zione precedente e quella attuale restituisce un impatto paesaggistico significativo e, allo stato attuale, fortemente penalizzante per la qualità ambientale dell'area. Ogni intervento deve essere pianificato, motivato e condiviso con la cittadinanza. Siamo costernati di fronte il silenzio dell'amministrazione comunale, anche in virtù della firma della sindaca **Episcopo** del Patto Verde e l'annuncio della Consulta dell'ambiente e del territorio".

